

# Scuola ISTITUTO PARITARIO SAN LEONE MAGNO a.s. 2025-2026

## Piano per l'Inclusione (P.I.)

*Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013*

*Nota 27/06/2013; Indicazioni Miur 22/11/2013*

*Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66*

*Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96*

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 5	
b. Scuola secondaria di primo grado 1	
c. Scuola secondaria di secondo grado 4	10
➤ Altro	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 1	
b. Scuola secondaria di primo grado 0	
c. Scuola secondaria di secondo grado 0	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 24	
b. Scuola secondaria di primo grado 15	
c. Scuola secondaria di secondo grado 13	52
➤ ADHD/DOP	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 5	
b. Scuola secondaria di primo grado 1	
c. Scuola secondaria di secondo grado 1	7
➤ Funzionamento intellettivo limite	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 0	
b. Scuola secondaria di primo grado 0	
c. Scuola secondaria di secondo grado 0	0
➤ Altro	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 1	
b. Scuola secondaria di primo grado 1	
c. Scuola secondaria di secondo grado 1	3
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 0	
b. Scuola secondaria di primo grado 0	
c. Scuola secondaria di secondo grado 1	1
➤ Linguistico-culturale	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 6	
b. Scuola secondaria di primo grado 3	
c. Scuola secondaria di secondo grado 6	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
a. Scuola dell'infanzia e primaria 5	
b. Scuola secondaria di primo grado 0	
c. Scuola secondaria di secondo grado 1	6
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>95</b>
% su popolazione scolastica	19%
N° PEI redatti dai GLO	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>OEPA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>	Educatrici in compresenza alla scuola dell'infanzia	<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: Partecipazione ai GLIM	<b>Si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: Assistenza all'Infanzia a bambinø non ancora sufficientemente autonomø	<b>Si</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro: Sottoscrizione del "Protocollo per l'inclusione degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali" del gennaio 2023	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I Coordinatori, la Coordinatrice, il referente per l'inclusione per la secondaria, la referente per l'inclusione per la primaria, i docenti di sostegno, gli OEPAC, operatrici CAA, i tutor, i referenti ASL e/o dei centri specializzati si occupano dell'organizzazione generale dell'inclusione di tutti gli alunni per garantire la partecipazione globale ai percorsi formativi della nostra scuola.

- I Coordinatori e la Coordinatrice: ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne con disabilità, a loro si riconosce la figura di garanti dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Istituto. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'integrazione e l'inclusione scolastica, guidano e coordinano le azioni/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del CD, G.L.I. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli/delle insegnanti per le attività di sostegno e curricolari; indirizzano l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del PEI / PDP; attivano specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella "presa in carico" della persona con disabilità da parte della scuola di provenienza; intraprendono le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive

- Referenti per l'inclusione: hanno il compito di occuparsi della raccolta degli interventi didattico educativi, supportano i colleghi e le colleghe per la stesura del PDP e del PEI e coinvolgono attivamente le famiglie garantendo la loro partecipazione; rilevano i BES in collaborazione con la Segreteria, i Coordinatori o la Coordinatrice; interagiscono con i Coordinatori o la Coordinatrice in merito alle iniziative da intraprendere per la definizione di strategie volte alla loro inclusione; forniscono supporto ai colleghi e alle colleghe in merito a strumenti compensativi e misure dispensative, strategie didattiche, specifici materiali didattici e di valutazione; controllano i PEI e i PDP; predispongono il Piano Inclusione di Istituto; coordinano i GLO in assenza del coordinamento; partecipano ad incontri e riunioni periodiche di coordinamento e di raccordo con le figure di sistema; in collaborazione con i Coordinatori o la Coordinatrice, attribuiscono le ore ai diversi alunni e alunne e ai relativi insegnanti di sostegno; supportano i/le docenti e i genitori nelle loro eventuali segnalazioni delle problematiche relative agli alunni BES e con difficoltà di apprendimento o disagio.

- GLI (Gruppo di lavoro Inclusione) e GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) si riuniranno secondo incontri periodici come previsto dalla nuova Legislazione (D.I. 182/2020).

- Consigli di classe e Team docenti hanno il compito di individuare i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; elaborano considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni e alunne non in possesso di certificazione; verificano le risorse di sostegno ed educative attribuite; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti e delle studentesse con BES al contesto di apprendimento; progettano e condividono i progetti individualizzati e personalizzati; stendono e applicano i PEI e i PDP, collaborano con le famiglie.

- Docente di Sostegno è solitamente un/a insegnante specializzato/a impegnato/a nella progettazione, nel coordinamento e nell'attuazione del Piano Educativo Individualizzato, con specifico riferimento alla componente formativa e didattica. È un/a insegnante assegnato all'intera classe (membro quindi a tutti gli effetti del Consiglio di Classe con diritto di voto). Svolge la sua attività in compresenza con gli altri/le altre insegnanti, divenendo risorsa per la gestione della classe nel suo insieme. Ove richiesto è affiancato nel suo lavoro da Educatori/Educatrici Professionali, personale esterno alla scuola responsabile principalmente della componente educativa e/o assistenziale progettata nel Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno partecipa alla programmazione educativo-didattica; supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari, in base alla conoscenza degli studenti e delle studentesse; rileva casi BES in osservazione sistematica congiuntamente alle/ai docenti del CdC; stende collegialmente il PEI garantendone la piena applicazione, coordina e supporta il CdC nella stesura collegiale dei PDP, monitorando il campo di applicazione.

- Collegio docenti: delibera l'approvazione del P.I. proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e del Piano Inclusione; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale.

- Psicologo/a scolastico/a: è a disposizione delle famiglie, dei docenti e degli alunni per un primo supporto a carattere socio-psico-pedagogico; aiuta i docenti tutor a strutturare appositi progetti nelle loro classi.

- Coordinatore pedagogico: è a disposizione delle famiglie e dei docenti per un supporto alla progettazione didattica e educativa della scuola dell'infanzia.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>L'analisi dei bisogni formativi ha evidenziato la necessità di attivare percorsi di aggiornamento rispetto alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione della classe con particolare attenzione ai “comportamenti problema”.</li> <li>- Metodologia di didattica inclusiva.</li> <li>- Sensibilizzazione sui Diritti umani propedeutica al lavoro con gli alunni e le alunne della scuola Primaria.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento di criteri di valutazione personalizzati all'interno delle programmazioni.</li> <li>- Attenta riflessione collegiale ai livelli minimi richiesti</li> <li>- Monitoraggio degli apprendimenti e valutazione formativa del percorso individualizzato di ogni singolo alunno e alunna.</li> <li>- Maggior coinvolgimento della famiglia.</li> <li>- Valutazione in gruppo/collegiale degli interventi svolti e verifica dei risultati ottenuti.</li> <li>- Alla scuola primaria valutazione in pagella in funzione delle quattro dimensioni del PEI e giudizio personale sui punti di forza dell'alunno e dell'alunna.</li> </ul> <p>I criteri e le modalità di valutazione vengono definiti nei PDP e nei PEI</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di ore di compresenza tra insegnanti della stessa disciplina o di classi parallele</li> <li>- Didattica delle singole discipline scolastiche differenziata per livelli</li> <li>- Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti Curricolari;</li> <li>• Insegnanti di Sostegno che promuovono attività individualizzate e laboratoriali, con gruppi eterogenei di studenti e studentesse;</li> <li>• Referenti per l'inclusione;</li> <li>• Educatori e educatrici che svolgono assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno formulano un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni;</li> <li>• Assistenti alla comunicazione (supporto alla disabilità sensoriale, funzione di mediatore e facilitatore dell'apprendimento);</li> <li>• Psicologo/a che svolge attività di supporto tramite Sportello di Ascolto Psicologico, progetti laboratoriali nelle classi, orientamento al ciclo successivo (liceo/università), ecc.</li> <li>• Coordinatore pedagogico che supervisiona la progettazione didattica e educativa alla scuola dell'infanzia</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibili incontri con specialisti ASL e centri accreditati per condivisione PEI</li> <li>- Possibili incontri con specialisti privati per condivisione delle migliori strategie per alunni e alunne;</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La famiglia è corresponsabile del percorso del proprio figlio/figlia all'interno dell'Istituto, perciò dovrebbe essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevedere la diversificazione di strumenti didattici: esperienze dirette, immagini, schemi, giochi di simulazione ed uso di concetti</li> <li>- Favorire la pratica del <i>cooperative learning</i> e del <i>peer tutoring</i></li> <li>- Il nostro Istituto adotta da tempo tutte le misure necessarie alla personalizzazione della didattica sia attraverso la costruzione di percorsi individualizzati definendo gli strumenti compensativi e le misure compensative opportune</li> <li>- In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti e delle studentesse con BES, è elaborato un PDP/PEI</li> <li>- Costruzione di un curriculum verticale per Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado. Osservazione sistemica dei processi di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di nuove strategie e metodologie inclusive.</li> </ul>

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Individuazione delle competenze delle risorse presenti e conseguente attribuzione delle funzioni strumentali.
- Coinvolgere i ragazzi e le ragazze più grandi in progetti che riguardano le alunne e gli alunni più piccoli (GA, uscite, campi scuola, ecc)
- Favorire i momenti di studio pomeridiano tra pari, così da favorire l'apprendimento *peer to peer* e lo sviluppo di buone relazioni
- Proposta un'attività di gruppo di tutoraggio pomeridiano favorente il *peer to peer*
- Strategie condivise nei diversi Dipartimenti per personalizzare la didattica
- Uso costante della LIM e dei tablet per rendere interattiva la lezione
- Utilizzo delle prove Invalsi degli anni precedenti e a piccoli gruppi di lavoro, per favorire l'apprendimento attraverso compiti di realtà e avvalendosi del metodo di apprendimento cooperativo.
- Corsi di formazione per i docenti all'uso delle tecnologie informatiche applicate alla didattica.
- Valorizzare le competenze di ogni docente, che potrà proporre laboratori, attività didattiche e progetti a supporto dell'azione inclusiva.
- Favorire la valorizzazione di pratiche inclusive.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Formazione dei tutor al dialogo personale con gli alunni per individuarne bisogni, difficoltà e aree di forza
- Coinvolgere le alunne e gli alunni nelle attività di solidarietà promosse dalla scuola (Festa della Famiglia, Castagnata, Mercato natalizio, Banco alimentare, raccolta viveri e Banca del sangue)
- Spazi e strumenti per l'attivazione di laboratori creativi, di potenziamento necessari al miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica
- Sensibilizzare gli alunni e le alunne alla diversità

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

È tradizione del nostro Istituto rivolgere una particolare attenzione alle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La continuità è finalizzata a promuovere progetti di orientamento in entrata e in uscita dai vari segmenti scolastici.

L'Istituto propone l'integrazione nel concetto di continuità che sostiene l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa e risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno e dell'alunna a un percorso formativo organico e completo.

Pertanto, quest'anno abbiamo organizzato:

- Giornate di open day online dedicate alla presentazione del PTOF di istituto e alla conoscenza degli ambienti scolastici.
- Formazione delle classi prime di ogni settore, con il supporto della Commissione formazione classi: valutate le disabilità ed i bisogni educativi presenti, i livelli di maturazione e di apprendimento rilevati ed i prerequisiti di base, la commissione formerà le classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno
- Progetti di continuità organizzati dai/dalle docenti degli ordini successivi in favore degli alunni e delle alunne degli ordini precedenti
- Progetti verticali di continuità
- Monitoraggio dello sviluppo delle relazioni e delle competenze di ogni singolo alunno attraverso uno screening sistematico effettuato nei diversi settori dal referente "Progetto continuità"
- Presentazione da parte degli studenti e delle studentesse ai propri compagni e compagne dell'ordine di studio successivo
- Supporto alle famiglie per l'iter diagnostico e consegna della modulistica necessaria.
- Particolare attenzione all'accoglienza e all'inserimento degli alunni e delle alunne con disabilità con tempi, modalità e strategie personalizzate.
- Supporto alle famiglie nella fase di orientamento e nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado e universitaria.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 giugno 2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20 giugno 2025**